



CITTA' DI CAVE

PROVINCIA DI ROMA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione (1) ordinaria (2) prima convocazione

Atto N. 35

OGGETTO: Tariffe Tari anno 2015: approvazione.

Del 30.07.2015

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di luglio alle ore 17.10 si è riunito nella sala consiliare il Consiglio Comunale in (3) pubblica adunanza in seguito a determinazione del Presidente del Consiglio Comunale in data 22.07.2015 previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificata nei termini di Legge, come da referto del Messo Comunale.

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
LUPI ANGELO	x		SAPOCHETTI LORENA	x	
DAPPI RITA	x		BIANCHI IOLE	x	
ROSSI MAURO	x		MAGGI CRISTIAN		x
MANCINI SILVIA	x		BOCCUCCIA SERGIO	x	
BELTRAMME GIULIO	x		MORONI MARTINA	x	
SACCHI LORENZO	x		CASALI MATTEO	x	
TAURONE MARCO	x		CHIALASTRI GIANLUCA		x
TREDICINI BENITO	x		BARACOCOLI MANILA	x	
PULCINI MASSIMILIANO	x				

Presenti N. 15

Assenti N. 2

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Pulcini Massimiliano
Partecipa il Segretario Comunale, incaricato della redazione del verbale, Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

Verificato che il numero dei Presenti è legale per validamente deliberare in (2) convocazione, il Sig. Presidente dichiara aperta l'adunanza. Vengono dal Presidente nominati scrutatori i seguenti signori: Sapochetti-Bianchi-Casali.

- (1) Ordinaria o Straordinaria
- (2) Prima o Seconda
- (3) Pubblica o Segreta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con l'art. 1, commi 639 e segg., della L. 27.12.2013, n. 147 è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI), con decorrenza 1.1.2014;

Atteso che il regolamento comunale che disciplina detta imposta è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 07/08/2014 e modificato con deliberazione di consiglio comunale n. 33 del 30/07/2015 ;

Considerato che al comma 683 del citato art. 1 è stabilito che le tariffe della TARI sono approvate dal Consiglio comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente e che, ai sensi del comma 654 dello stesso art. 1, le tariffe devono essere tali da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio di cui al piano finanziario;

VISTI i decreti in data 24 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2014, in data 16 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2015 e in data 13 maggio 2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20 maggio 2015, con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2015, e' stato dapprima differito al 31 marzo, successivamente al 31 maggio 2015 ed in seguito al 30 luglio;

Visto l'art. 1, comma 704, della L. 147/2013 che ha soppresso l'applicazione della *Tarsu*, nonché della maggiorazione statale alla TARES di cui all'art. 14, comma 13, del D.L. 201/2011;

Visto il piano finanziario del servizio e dei relativi investimenti per l'anno 2015 approvato con precedente deliberazione n. 34 del 30/07/2015 ;

Atteso che il costo da coprire con la tariffa è pari ad euro 1.785.492,15;

Precisato che, sulla scorta di quanto premesso, si può procedere alla copertura integrale del servizio mediante la tassa richiesta all'utenza;

Considerato che in applicazione del regolamento comunale, giusta la previsione del comma 652 art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, come modificata ed integrata dal decreto legge 16/2014, convertito dalla legge 68/2014 nelle more della revisione del Regolamento di cui al DPR 158/199 per gli anni 2014 e 2015 il Comune, nella deliberazione di approvazione delle tariffe, può prevedere l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2,3a, 3b, 4a, e 4b dell'allegato 1) al citato regolamento di cui al decreto suddetto inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50% e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato1);

Considerato che per le utenze domestiche sono stati utilizzati coefficienti tali da assicurare maggiore equità e gradualità della tassazione;

Che per utenze non domestiche è stata applicata la facoltà sopra indicata, per evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle varie categorie;

- 2) di approvare le tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche (comprese le tariffe giornaliere) per l'anno 2015 indicate negli allegati A) e B) formante parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) dare atto che in tal modo si garantisce a copertura integrale dei costi indicati nel piano;
- 4) di riconoscere per l'anno 2015, alle utenze domestiche con numero di occupanti da quattro in su e ISEE inferiore a euro 15.000,00, una riduzione del 10% sull'importo complessivo dovuto , e comunque nei limiti dell'apposito stanziamento di spesa previsto all'intervento 1/09/05/05, previa presentazione di domanda entro il 30 settembre 2015;
- 5) di dare atto che la copertura per lo stanziamento di spesa per la riduzione di cui al punto precedente non è ricompresa nel piano finanziario della Tari 2015;
- 6) di fissare la scadenza per l'anno 2015 della quarta rata "saldo/conguaglio", calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2015, tenuto conto delle tariffe definitive come sopra determinate dal quale saranno scomputati i pagamenti delle rate in acconto, al 15/11/2015;
- 7) trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva ed unanime votazione: presenti 15, votanti 15, favorevoli 11, contrari 4
(Boccuccia, Moroni, Casali, Baracoccoli)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL CONS. ANZIANO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

F.to Dappi Rita

F.to Pulcini Massimiliano

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 19 AGO. 2015



Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che, giusta attestazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal _____ Al _____

Cave li _____

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va



Il Messo Comunale

IL SOTTOSCRITTO CERTIFICA

Con la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data _____
- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs. 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

Allegato A)

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

NUMERO COMPONENTI	PARTE FISSA DELLA TARIFFA (Euro/mq)						PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA (Euro/utenza)					
	1	2	3	4	5	6 o più	1	2	3	4	5	6 o più
TF1	1,09	1,19	1,29	1,40	1,48	1,56	TV1	TV2	TV3	TV4	TV5	TV6
TARIFFA							51,00	136,00	167,00	184,00	241,00	282,00

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
 C.C./G.M. n° 35 del 30-07-2015
 Il Segretario Comunale Direttore Generale
 f.to Segretario Generale
 Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomacello



TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE		TARIFFA FISSA (Euro/mq)	TARIFFA VARIABILE (Euro/mq)
1	Associazioni, Musei, Biblioteche, Scuole varie.	1,85	1,96
2	Cinematografi teatri	1,40	1,47
3	Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	2,25	2,26
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,45	2,58
5	Stabilimenti balneari	2,03	2,14
6	Autosaloni, esposizioni,	1,69	1,77
7	Alberghi con ristorante	3,27	3,44
8	Alberghi senza ristorante	2,57	2,70
9	Case di cura e di riposo, Caserme	4,44	4,69
10	Ospedali	5,15	5,42
11	Uffici, agenzie, studi professionali	4,44	4,68
12	Banche ed istituti di credito	4,44	2,73
13	Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	3,68	3,90
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	4,36	4,57
15	Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tende e tessuti	3,63	3,12
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,81	5,06
17	Barbiere, estetista, parrucchie	3,39	3,57
18	Attività artigianali tipo botteghe: (falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti)	3,93	3,63
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,81	4,00
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,69	2,83
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3,33	3,32
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	5,10
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,93	4,28
24	Bar, caffè, pasticcerie	6,05	4,85
25	Supermercato, macelleria, pane e pasta, salumi e formaggi	4,51	4,74
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,51	4,74
27	Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	6,35	4,85
28	Ipermercati di generi misti	4,84	5,19
29	Banchi di mercato generi alimentari	10,52	11,07
30	Discoteche, night club	5,51	5,82
3.1	Locali di categoria C/2, C/6 e C/7 utilizzati per attività agricole o non pertinenti di utenze domestiche	1,12	1,12



